



Primo Piano - Licata (Ag): colpi di pistola contro la segreteria del deputato regionale M5S Angelo Cambiano

Agrigento - 02 gen 2025 (Prima Notizia 24) Sequestrate quattro pallottole. M5S: "Gesto vile ed esecrabile".

Quattro colpi di pistola sono stati sparati a Licata, nell'Agrigentino, contro la vetrata della segreteria dell'ex Sindaco, e attualmente deputato del M5S all'Assemblea Regionale Siciliana (Ars), Angelo Cambiano. I quattro proiettili sono stati posti sotto sequestro dai poliziotti del Commissariato locale e della Squadra Mobile, che stanno indagando sull'accaduto. 43 anni, Cambiano fu eletto Sindaco di Licata nel 2015. Il suo mandato, caratterizzato dalla lotta all'abusivismo edilizio, si concluse due anni dopo, nell'agosto del 2017, con la sfiducia da parte del Consiglio Comunale. Questo non è il primo atto di intimidazione nei suoi confronti: ce ne sono stati diversi, a partire dal maggio del 2016, quando la sua casa di campagna venne data alle fiamme. Solidarietà nei suoi confronti è arrivata dal M5S siciliano: "Siamo tutti vicinissimi al collega Angelo e condanniamo senza mezzi termini questo vile ed esecrabile gesto contro un collega e amico che già troppe volte in passato è stato oggetto di pesanti azioni intimidatorie per la sua azione a tutela della legalità", hanno dichiarato i deputati M5S all'Ars. Solidarietà anche dal Pd: "Ancora una volta Angelo Cambiano è al centro di un episodio intimidatorio. Un atto grave sul quale è doveroso indagare a fondo", ha dichiarato il capogruppo dem all'Ars, Michele Catanzaro. "Se qualcuno pensa di intimidirlo, dovrebbe già sapere che Angelo non ha mai fatto passi indietro davanti a simili episodi, anzi lo hanno sempre fortificato. Lo Stato saprà rispondere con forza a questo ennesimo tentativo di fermarlo". Così l'europarlamentare del M5S, Giuseppe Antoci.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Gennaio 2025